





L‘Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O “Programmazione e monitoraggio interventi regionali per lo Sport” e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

* la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari.
* l’art. 1 bis della L. R. n. 33/2006, come modificato dall’art. 2, comma 1, della legge regionale n. 14 del 18/05/2017 “Norme in materia di riconoscimento, svolgimento, promozione e tutela dell’Attività fisica adattata (AFA) - Modifica e integrazione alla legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 (Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti)” introduce nell’ordinamento normativo pugliese la definizione di AFA intesa come “ogni attività fisica o sportiva che può essere praticata da individui limitati nelle loro capacità fisiche e mentali o da alterazioni delle grandi funzioni. L’attività fisica adattata si rivolge sia a soggetti con bisogni educativi speciali e sociali che a persone affette da patologie croniche non trasmissibili in condizioni cliniche stabili. Comprende le attività fisiche e/o sportive proposte attraverso differenti modalità organizzative e strategie didattiche, finalizzate alla prevenzione, al ri-adattamento, ri-funzionalizzazione, alla post-riabilitazione, rieducazione ed educazione delle persone con bisogni speciali e diversamente abili e/o anziane”;

* L’art. 5 della predetta legge regionale n. 14 del 18/05/2017 rinvia ad apposito regolamento della Giunta Regionale la disciplina di dettaglio sulle modalità e i criteri per l’accesso, la prescrizione, l’erogazione, la definizione dei costi, la verifica della sicurezza e della qualità dei programmi AFA, nonché per il rilascio e il rinnovo della certificazione regionale di “Palestra etica.
* L’allegata proposta di regolamento avente per oggetto “*Regolamento in materia di riconoscimento, somministrazione, promozione e tutela dell’Attività Fisica Adattata (AFA) – rif.Legge 4 dicembre 2006, n. 33, ss.mm.ii., rif. Legge 30 dicembre 2016, n.40 art. 53”* agli articoli 2, 3 e 4 disciplina le modalità di erogazione, accesso, fruizione e valutazione delle Attività Fisica Adattate (AFA) non sanitarie, rispondenti a specifiche esigenze nell’ambito delle disabilità psico-fisiche, sensoriali, socio-culturali e alla promozione e tutela del suo esercizio in accordo con la L.R. n° 33/2006 (e s.m.) e l’art. 53 della L.R. n°40 del 2016.
* Nei successivi articoli 5, 6 e 7 sono definiti gli standard che le strutture attrezzate come palestre, piscine e centri sportivi pubblici e privati devono possedere per la certificazione regionale AFA (CRAFA) che avrà durata annuale ex L.R. n°14/2017.
* L’art. 8 disciplina i costi del servizio di attività AFA prevedendo possibili costi a carico dell’utente per la partecipazione a ciascuna tipologia di programma AFA secondo la tipologia, la durata e le forme dell’attività, ivi comprese forme associative ed onerose.

L’allegato schema di regolamento costituisce regolamento esecutivo e di attuazione della Legge regionale n. 14 del 18/05/2017 e pertanto, in applicazione dell’art. 44 comma 1 della L.R. 7/2004, come modificato dall’art.3 della L.R. n.44/2014, è di competenza della Giunta Regionale;

Per le motivazione sopra addotte, si propone, pertanto, di approvare l’allegato Regolamento avente per oggetto “*Regolamento in materia di riconoscimento, somministrazione, promozione e tutela dell’Attività Fisica Adattata (AFA) – rif.Legge 4 dicembre 2006, n. 33, ss.mm.ii., rif. Legge 30 dicembre 2016, n.40 art. 53*” e di trasmettere il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all’art. 44 comma 2 della L.R. n.7/2004 “Statuto della Regione Puglia”, come modificato dall’art. 3 della L.R. n. 44/2014, ricorrendo alla procedura prevista dal citato articolo 44, comma 2 della legge regionale n.7/2004

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 44 comma 1 dello Statuto della Regione Puglia (legge n. 12 maggio 2004, n. 7).

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale, che rientra nella fattispecie di cui alla L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lettera “K”.

L A G I U N T A

* udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore allo Sport;
* viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla funzionaria istruttrice, dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e dal Direttore del Dipartimento
* a voti unanimi espressi nei termini di legge:

D E L I B E R A

* + 1. di far propria la relazione dell’Assessore proponente, qui da intendersi riportata;
		2. di approvare l’allegato schema di regolamento avente per oggetto “*Regolamento in materia di riconoscimento, somministrazione, promozione e tutela dell’Attività Fisica Adattata (AFA) – rif.Legge 4 dicembre 2006, n. 33, ss.mm.ii., rif. Legge 30 dicembre 2016, n.40 art. 53*” (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
		3. di disporre che lo schema di regolamento avente per oggetto “*Regolamento in materia di riconoscimento, somministrazione, promozione e tutela dell’Attività Fisica Adattata (AFA) – rif. Legge 4 dicembre 2006, n. 33, ss.mm.ii., rif. Legge 30 dicembre 2016, n.40 art. 53*” (Allegato A), approvato, venga trasmesso, per il tramite del Segretariato Generale della Giunta regionale, al Presidente del Consiglio regionale per l’acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante della Commissione Consiliare competente, ai sensi dell’art. 44 comma 2 della L.R. n.7/2004 “Statuto della Regione Puglia”;
		4. di rinviare a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti previsti dal citato art.44, comma 2 della L.R. n.7/2004, l’adozione definitiva del regolamento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. “ Programmazione e monitoraggio interventi regionali per lo sport”

Domenica Cinquepalmi \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Francesca Zampano \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,

del Benessere sociale e dello Sport per Tutti

Giancarlo Ruscitti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L’Assessore allo Sport

Raffaele Piemontese \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_